

Assicurativo.it

Il danno del datore di lavoro per il sinistro del dipendente

di Spataro

Cass. civ. Sez. III, 09-02-2010, n. 2844 - Video e podcast cortesemente dell'avv. Savoia

del 2010-03-01 su Assicurativo.it, oggi e' il 07.05.2024

1) gli esborsi a titolo di retribuzione, effettuati dal datore di lavoro, in adempimento di un dovere fissato dalla legge o dal contratto, in favore del dipendente per il periodo di inabilita' temporanea conseguente ad infortunio, e, quindi, senza ricevere il corrispettivo costituito dalle prestazioni lavorative, integrano un danno che si ricollega con nesso di causalita' a detto infortunio e come tale deve essere risarcito dal terzo responsabile del fatto medesimo. Costituiscono componente di tale danno anche i contributi dovuti dal datore di lavoro agli enti di assicurazione sociale.

2) Il datore di lavoro agisce dunque per il risarcimento di un danno direttamente subito per fatto illecito del terzo. Ne consegue che se, come nel caso in scrutinio, il danno sia stato prodotto "dalla circolazione di veicoli di ogni specie, il diritto si prescrive in due anni" (art. 2947 c.c., comma 2).

<http://www.renatosavoia.com/news/visual.php?num=72754> - Avv. Renato Savoia

Hai letto: *Il danno del datore di lavoro per il sinistro del dipendente*

Approfondimenti: [Sinistri](#) > [Lavoro](#) > [Datore](#) > [Dipendente](#) > [Danno](#) > [Risarcimento](#) > [Civile.it](#) > [Video](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Assicurativo.it](#)